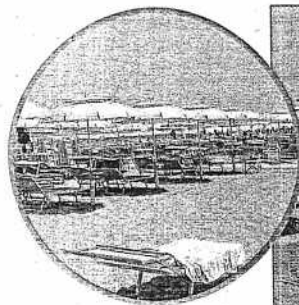


# Riccione

**Gli scatti di Garofalo al palazzo del Turismo**

«ARTE e musica, l'uomo e l'espressione dell'anima...» è il titolo della mostra fotografica di Marco Garofalo, inaugurata ieri al Palazzo del Turismo di Riccione, dove rimarrà aperta dalle 17 alle 23 fino a domani. Al taglio del nastro, ieri pomeriggio, hanno partecipato Karim Belarch, ballerino di 'Ciao Darwin', e Raffaele Casuccio, ballerino de 'Il ballo delle debuttanti'. L'ingresso alla mostra è libero.



**CANTIERE** A destra una veduta panoramica del porto. Qui sopra la parte di spiaggia che verrebbe eliminata per fare posto alla nuova darsena da 60 posti



**RUMORI AL MARANO**  
**Gli albergatori alzano il volume della protesta contro i locali**

**DÉJÀ VŪ** ieri in sala giunta con le solite prese di posizione, i toni che si alzano e un nulla di fatto finale, anche se questa volta c'è la possibilità che si passi davvero ai legali in una lotta all'ultima denuncia tra alberghi e locali. L'argomento è il Marano e la lunga estate dei rumori in città. Ieri erano presenti oltre venti persone, tra rappresentanti delle categorie economiche, sindaco, vicesindaco, titolari e gestori dei locali.

L'incontro si è scaldato nel botta e risposta tra il presidente degli albergatori Bruno Bianchini e il presidente del consorzio Marano doc Luigi Pritelli, mentre sindaci e vice sono apparsi dei moderatori. Per evitare facili generalizzazioni va detto che fino a oggi sono un paio e non tutti i locali della zona che non hanno fatto dormire residenti e turisti in modo ripetuto, mentre il fronte degli albergatori vede alcuni titolari molto più agguerriti di altri. Tuttavia, pare che questa volta l'associazione che raccoglie gli hotel non voglia lasciare che le cose passino e l'estate finisca. «Il problema dei rumori è ormai generalizzato a tutta la città e i turisti si lamentano. Il Comune vuole lasciare che questa diventi la cartolina di Riccione?», recita la domanda del presidente degli albergatori Bianchini. a.o.

## Porto, la Villa pronta a sacrificare la spiaggia per 60 posti barca

*In Comune si vagliano due progetti per l'allargamento della darsena*

**MOMENTO** cruciale per l'ampliamento del porto di Riccione, da mettere in cantiere nel 2011. In queste settimane gli amministratori comunali stanno decidendo, se realizzare «una o più darsene» per ricavare il maggior numero possibile di posti barca. Nel primo caso verrebbe eliminata solo la piazzetta di Levante, nel secondo anche un tratto di spiaggia (una o due zone). Dipenderà dalle risorse economiche disponibili e dalle modalità d'intervento. E' da capire, infatti, se si procederà con un project financing o con altre modalità. L'assessore ai Lavori pubblici, Loretta Villa, annuncia: «In autunno saremo pronti a presentare il piano del porto. Sappiamo che per la città il porto è strategico, quindi

cerchiamo di capire, se realizzare una o più darsene per ricavare 50/60 posti barca (il sindaco Massimo Pironi si allarga e parla di 70/80 ndr). Non possiamo pensare d'intervenire solo sulla piazza, perché in questo caso aggiungerei solo una ventina di posti. Anche se abbiamo l'idea di ricavare una darsena capiente, lavoreremo solo sull'arenile, non in acqua, dove l'unica opera necessaria è l'abbassamento del fondale per evitare l'occlusione dell'imboccatura del porto. La città aspetta questo intervento da decenni, bisogna dare una risposta sicura».

**VISTO** che su entrambe le proposte c'è ancora un punto interrogativo, la Villa non scende nei dettagli, ma conferma: «I

tempi di realizzazione non saranno biblici, contiamo di partire nel 2011». Comunque sia, l'assessore, che ha già incontrato i ristoratori, il benzinai e altri operatori della zona, fa sapere che appena lo studio di fattibilità

### L'ASSESSORE

**«Non possiamo pensare di intervenire solo sulla piazza, lavoreremo sull'arenile»**

sarà pronto lo presenterà anche ai bagnini e agli albergatori. E aggiunge: «Sul progetto, che porteremo a conoscenza della maggioranza, intendiamo collaborare anche con l'opposizione». Obiettivo: creare un unico fronte.

**MA COME** la prenderanno quegli alberghi che si servono delle zone vicino al porto e i bagnini che perderanno la spiaggia? «Per ora non esistono ostacoli — premette la Villa —. Se troveremo gli accordi saremo contenti, altrimenti useremo altri strumenti. Con il buon senso si risolve tutto. D'altra parte le concessioni demaniali nel 2015 andranno a bando».

**E ANCORA:** «Per raggiungere la spiaggia 20/30 metri più in giù non muore nessuno. Le opere importanti danno benefici a tutta la città e disagi a pochi. Chi amministra deve pensare al bene di tutta la città. Qualche interesse particolare finisce sull'altare sacrificale. A questa logica non sfugge il porto».

Nives Concolino

## SUMMIT IN RIVA AL MARE FRA I SINDACI DI RICCIONE E MISANO CON IL NUOVO ASSESSORE PAOLA GAZZOLO

### Erosione, il piatto della Regione piange: «Difficile trovare risorse»

**SULL'EROSIONE** bagnini e amministratori comunali di Riccione e Misano hanno presentato ancora una volta la «lista della spesa» al neo assessore regionale alla Difesa del suolo e della costa, Paola Gazzolo. L'insolito summit si è tenuto ieri in riva al mare, al bagno 25, alla presenza di tecnici e dirigenti. In primo piano la sistemazione della barriera soffolta per la quale arriveranno 2.000 sacchi di sabbia. Altri sono attesi in un secondo mo-

mento. Il sindaco di Riccione Massimo Pironi e quello di Misano Stefano Giannini, affiancati da Enzo Manzi e Renato Santi, presidenti delle due cooperative dei bagnini, hanno sollecitato anche la realizzazione del sabbiodotto, l'area di stoccaggio per la sabbia prelevata dai cantieri (mancanza che al Comune ha già fruttato delle denunce), nonché il prelievo di sabbia dall'arenile riminese che, come ha ricordato Pironi «ogni anno si allunga di dieci metri» proprio con il materiale che

le correnti trasportano verso nord da Riccione. Confermato il megaripascimento per il 2015. Come sottolineato dalla Gazzolo che martedì scorso ha convocato il primo incontro del Tavolo di coordinamento dei sindaci della costa, «già dopo dell'estate si vedranno i primi risultati». Ha quindi aggiunto: «Alcune risposte, come per i sacchi di sabbia, saranno date subito, altre, come il sabbiodotto, richiedono uno studio. Il tema vero è trovare le risorse. Non è un momento facile!».



**EMERGENZA** L'assessore regionale Gazzolo con il sindaco Pironi durante l'incontro di ieri